

Allegato 2 - obiettivi strategici anno 2025

A	B	C	D	E	F		G		H
					% CONSEGUIMENTO				
					percentuale di raggiungimento al 30/06/2025	percentuale di raggiungimento ponderata al 30/06/2025 (C x E)	percentuale di raggiungimento al 31/12/2025	percentuale di raggiungimento ponderata al 31/12/2025 (C x G)	
	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE (sul raggiungimento al 30/06 e al 31/12)						
1	Promozione sistematica delle potenzialità ricettive del centro, mediante locazione degli spazi ancora sfitti (anche attraverso adeguamenti delle strutture alle richieste del mercato immobiliare) mediante consultazione di tutte le agenzie immobiliari del territorio e dei potenziali clienti (tramite utilizzo della propria mailing list).	5%	Allo stato della presente relazione, la Società vanta la piena occupazione, salvo, nel direzionale dove restano da sempre sfitti un locale "ex ristorante" ed un locale allo stato grezzo. Per quest'ultimo sono in corso delle trattative che ci auspichiamo possano portare ad un completamento, per renderlo fruibile al potenziale interlocutore. Nel Padiglione 1 "Ortofrutta" sono in corso procedure di sfratto per morosità relativamente a due conduttori al cui esito si procederà a nuovo bando e relativa riassegnazione dei box.	50%	2,50%				
2	Realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di manutenzioni ordinarie - straordinarie - investimenti, in adeguamento <u>degli attuali fabbricati ed impianti</u> alle richieste del mercato di riferimento assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario.	10%	Gli interventi manutentivi eseguiti nel primo semestre 2024 risultano in linea con quelli programmati nel Bilancio di Previsione 2025. Gli oneri sostenuti al 30 giugno risultano pari ad euro 80.102 a fronte di un impegno annuale complessivo di Euro 211.000 pari quindi al 37%. Si prevede di proseguire l'opera manutentiva come da programma, fatto salvo il rinvio di alcune attività successivamente al termine dei lavori legati al bando PNRR di cui al successivo punto 4	37%	3,70%				
3	Realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di investimenti per la realizzazione di <u>nuovi fabbricati ed impianti</u> finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti, al risparmio energetico e all'incremento dei ricavi di natura locativa, assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario.	10%	Sono in corso di approfondimento con l'Ufficio Tecnico del Comune di Rimini le prescrizioni urbanistiche gravanti sull'area di circa 50.000 mq. "ex comparto 9 P.P." acquisita nel corso dell'esercizio 2024 con l'intento di realizzare un nuovo fabbricato da adibire a piattaforma logistica per prodotti agroalimentari da mantenere a temperatura controllata. Sarà conferito specifico incarico professionale per predisporre, nel corso del secondo semestre, un progetto finalizzato all'ottenimento del Permesso a costruire nel primo semestre 2026. Relativamente alle attività finalizzate al risparmio energetico ed al miglioramento della logistica interna, del CAAR, confermiamo che tali attività sono ricomprese nel progetto legato al bando PNRR che prevede la conclusione dei lavori per il 30/06/2026 (il tutto meglio descritto al punto successivo)	50%	5,00%				
4	PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” - realizzazione di parte degli interventi previsti dal progetto inserito in graduatoria del decreto MIPAAF del 22.12.2022 - <u>subordinatamente all'assegnazione delle agevolazioni richieste.</u>	30%	A seguito della predisposizione dei PFTE predisposti nel secondo semestre 2024 la Società, nel primo semestre 2025 ha svolto le seguenti attività: 1) Pubblicazione di un Bando Europeo attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Rimini per appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori edili ed impiantistici oggetto di contributo PNRR - base d'asta 9,094 mln oltre ad iva; 2) Ottenimento dal Comune di Rimini del permesso a costruire sulla base dei PFTE predisposti; 3) Aggiudicazione dell'appalto al R.T.I. tra le Società ZINI ELIO S.r.l. di Bologna e IMPRESA MATTEI LAVORI EDILI STRADALI S.R.L. di Rimini con ribasso sull'importo dei lavori comprensivo della manodopera del 4,59%; 4) Pubblicazione di Bando per il conferimento dell'incarico di Direzione Lavori. Nella prima metà del mese di luglio la Società ha provveduto alla sottoscrizione del contratto di appalto con il RTI aggiudicatario e ha ricevuto da Invitalia SpA la somma di Euro 3 mln a titolo di anticipazione del contributo concesso di Euro 10 mln. Per effetto della predetta attività si prevede la consegna dei lavori e l'inizio degli stessi nel mese di ottobre in linea con la programmazione che porterà alla conclusione dei lavori ed al relativo collaudo entro il termine prefissato del 30 giugno 2026.	80%	24,00%				
5	Sviluppo delle iniziative di promozione dell'agroalimentare sui mercati internazionali e del recupero alimentare ai fini della solidarietà sociale, alla lotta allo spreco e alla tutela dell'ambiente in linea con i criteri per la concessione dei contributi ai Centri Agroalimentari della Romagna previsti dalla Legge Regionale del 28 dicembre 2023 n. 18	20%	In data 27/02/2025 la Rete Emilia Romagna Mercati ha presentato il piano operativo 2025. Le aree geografiche target rappresentative di interesse strategico per le offerte di prodotti italiani delineate per l'anno 2025 sono le seguenti: al primo panel target la Germania, con la partecipazione nel mese di febbraio 2025 alla fiera Fruit Logistic di Berlino con uno stand in cui i 4 Centri della Rete hanno avuto la possibilità di promuovere l'attività della Rete (il Caar di Rimini ha ritenuto di non partecipare stante l'improvvisa scomparsa del Presidente Giovanni Indino); sempre al primo panel target appartiene la partecipazione alla fiera di Gulfood di Dubai, la più importante fiera a livello mondiale nel settore F&B a Dubai. Durante i giorni della fiera erano previsti incontri con importatori, distributori ed esperti della logistica. Le relazioni instaurate durante questa missione, a cui Caar Spa ha partecipato nel gennaio 2025, sono tutt'ora attive. Partecipazione alla fiera MacFrut a Rimini nel mese di maggio 2025. La fiera riminese con la sua comprovata rilevanza anche verso il mercato internazionale (vista la presenza di numerosi operatori stranieri) ha visto la presenza della Rete con un proprio stand. Partecipazione della Rete alla Fiera di Singapore nel mese di giugno 2025, forte della esperienza maturata in occasione della missione istituzionale a fianco della Regione E.R nell'ottobre del 2024. Anche per questa missione, a cui Caar Spa non ha partecipato, l'obiettivo era volto ad approfondire i contatti presi e promuovere le eccellenze dei prodotti italiani. Partecipazione nel mese di novembre ad Expo di Osaka a fianco della Regione Emilia Romagna per approfondire la conoscenza del mercato locale, memore dell'esperienza avviata nel 2023 sempre a fianco della Rete. Partecipare alla Fiera Fruit Attraction a Madrid nell'ottobre 2025 sempre con uno stand unitario che porterà il nome della Rete. Sul piano della rappresentanza e dei rapporti internazionali, la Rete reputa importante partecipare all'appuntamento del WUWM (Convegno mondiale dei mercati all'ingrosso) nella sua edizione invernale prevista nel mese di novembre 2025 a Bruxelles. La Rete Emilia Romagna Mercati nel corso del primo semestre ha rivisto l'importanza di alcune missioni, quale quella in Giappone e rivalutate altre missioni non contemplate nel piano quali una trasferta in Arabia Saudita, paese da inserire nelle aree geografiche target e la Settimana della cucina italiana a novembre 2025 a fianco della Regione Emilia Romagna. Sarà dunque possibile che, nel corso del secondo semestre, la Rete presenti alla Regione Emilia Romagna una variazione del programma internazionalizzazione 2025. Sempre nel corso del secondo semestre la Regione Emilia Romagna si è impegnata ad accelerare i tempi di verifica e liquidazione dei contributi relativi alla rendicontazione inviata il 30 aprile scorso relativa al piano operativo 2024. Orientativamente entro il mese di luglio si dovrebbero concludere le attività di controllo, richiesta approfondimenti ed informazioni aggiuntive e relativi riscontri da parte della Rete ed entro il mese di agosto si dovrebbe concludere la fase della liquidazione dei contributi verificati e dovuti per l'anno 2024 da erogare direttamente al soggetto Rete.	60%	12,00%				
6	Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata anche attraverso la riduzione dei rifiuti da smaltire e riutilizzo degli imballi.	10%	Nel mese di novembre 2024 si è insediata la nuova Società, Terzo Millennio Servizi S.r.l., risultata aggiudicatrice del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti, pulizie e gestione del verde. L'affidataria raccoglie, separa e conferisce i rifiuti ai punti di raccolta, dove interviene Hera per il prelievo e trasporto in discarica. Da diversi anni, ma oggi in maniera sempre più importante, i rifiuti che vengono gestiti al CAAR non provengono solamente dal sito CAAR, ma soprattutto dall'esterno determinando due problematiche: ☐ la prima di natura economica: il massiccio aumento del rifiuto naturalmente provoca un notevole incremento di lavoro per gli operatori ed un conseguente aumento dei tempi per portare mercato ad un livello di pulizia accettabile. Inoltre, molti "scarichi" vengono effettuati a pulizie completate, compromettendo la buona efficacia del servizio di pulizia per il decoro del mercato all'inizio del turno successivo. La difficoltà ulteriore è quella di procedere ad una corretta raccolta differenziata. La non corretta "Raccolta Differenziata" comporta, per chi abbandona i rifiuti le sanzioni previste da 300 a 3000 euro (in base all'art. 255 del DLgs 152/06 – Norma in materia ambientale, Parte IV, Titolo VI). ☐ la seconda di natura normativa, assolutamente non derogabile, che configura anche un reato ambientale ascrivibile per chi commette il fatto, per il mancato rispetto della normativa cogente per l'individuazione di "deposito temporaneo" ed eventualmente per le operazioni "vietate" di "miscelazione del rifiuto" (la miscelazione si può definire come l'operazione consistente nella mescolanza, volontaria o involontaria, di due o più tipi di rifiuti aventi codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) che danno origine ad uno scarto per il quale non esiste uno specifico codice identificativo. La società quindi, con circolare datata 06/12/2024 ha vietato scarico di rifiuti provenienti dall'esterno come previsto normativa ambientale D.Lgs. 152/06. In seguito al divieto, sono state convocate, presso i nostri uffici, due riunioni, la prima datata 19/12/2024 ed aperta a tutti, la seconda del 03/04/2025 richiesta da Fedagro Rimini S.r.l.. La prima riunione è stata molto proficua e si è conclusa con i seguenti risultati: 1) i clienti "fuori regione e fuori provincia" si sarebbero impegnati a trovare soluzioni alternative al conferimento dei rifiuti presso il Caar entro la scadenza del 31/03/2025; 2) i clienti della provincia di Rimini sarebbero stati presi "in cura" da Hera, che avrebbe verificato il servizio e messo a disposizione dei centri di raccolta. La riunione del 03/04/2025, richiesta dagli associati di Fedagro Rimini ed alcuni clienti da loro invitati, non è stata altrettanto positiva, visto che quest'ultimi si sono molto lamentati manifestando la possibilità di servirsi presso altri mercati all'ingrosso limitrofi. Da quella riunione, la nostra decisione "obbligata", è stata quella di intervenire sui singoli clienti con verbali di accertamento (a cui non avrebbe fatto seguito una sanzione pecuniaria) con il solo scopo di comprendere il motivo per il quale il soggetto intervistato scaricasse rifiuti presso il mercato e a quale ente gestore dei rifiuti facesse capo. Ovviamente, questo periodo di proroga e accertamento doveva riguardare solo gli utenti provenienti da altre regioni e province, in quanto i clienti della provincia di Rimini erano stati "soddisfatti" da Hera S.p.A.. La Società quindi "ha dovuto" prendere contatti con i gestori dei rifiuti di competenza dei territori a cui appartengono i clienti del mercato (Marche Multiservizi per i clienti di Ancona, Rleco per i clienti di Senigallia, Alea per i clienti di Forlì, Gesenu per clienti di Umbertide, Azienda Autonoma di Stato per i servizi pubblici per i clienti di San Marino) al fine di comprendere le cause del mancato servizio offerto ai loro clienti e le modalità di intervento. Conclusa questa lunga fase, la Società ha dato comunicazione ai soggetti interessanti di non tollerare ulteriormente il comportamento inappropriato riconducibile allo scarico di rifiuti presso il mercato. Ad oggi la situazione rifiuti presso il mercato può considerarsi molto positiva, non mancano tuttavia tavoli di lavoro per valutare la possibilità di insediare centri autorizzati di riciclo o raccolta rifiuti in legno, plastica e carta presso il centro.	60%	6,00%				

<p>Ottimizzazione del sistema di autoregolamentazione aziendale attraverso un processo di integrazione dei sistemi di gestione e modelli organizzativi esistenti (Codice etico - Politiche e regolamenti interni - Modello organizzativo 231 e anticorruzione - Sistema di gestione per la qualità ISO 9001 - Sistema di gestione sicurezza secondo procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI) - Sistema sicurezza TU81 (DVR) - Sistema privacy (GDPR), al fine di realizzare un Sistema di gestione per la qualità e la sicurezza integrato con i requisiti degli altri modelli e aperto ad ulteriori nuove integrazioni (Sistema per la Sostenibilità Ambientale, Sociale e Governance)</p>	<p>10%</p>	<p>Rispetto al target definito si sono raggiunti i seguenti obiettivi parziali riferibili alle fasi P1, P2 e P3 del progetto: "Elenco dei documenti di autoregolamentazione presenti in azienda con relativa analisi". "Mapa dei processi aziendali riconciliata con la mappa dei processi descritta dal modello 231 generale" "Struttura del sistema di gestione integrato; indice del nuovo sistema per la qualità e la sicurezza". In ritardo la fase P4 di sviluppo del sistema complessivo prevista per il 2025. Rispetto ai piani, la fase di sviluppo ha subito un ritardo coltabile nel 2025 con lo sviluppo di quanto previsto dalla Fase P4 del progetto. Questa fase terrà conto degli aggiornamenti del modello 231, delle opportunità di sviluppo verso la ISO 45001 e dell'approccio del CAAR verso i temi della sostenibilità. Relativamente alla ISO 9001, all'inizio del mese di giugno 2025, il CAAR ha sostenuto e superato brillantemente la visita ispettiva da parte dell'organismo di verifica (Kiwa/Cermet)</p>	<p>60%</p>	<p>6,00%</p>		
<p>Prosecuzione ed ampliamento del progetto avviato nell'esercizio 2024 con le scuole primarie della Provincia di Rimini finalizzato a portare i bambini a conoscere il Centro Agro Alimentare Riminese, il lavoro che si svolge al mercato tutte le notti, i metodi di conservazione e distribuzione dei prodotti ma anche implementare un cultura per il consumo sano e consapevole di frutta e verdura, senza sprechi, facendo scoprire la filiera che c'è dietro ogni prodotto. Obiettivo finale: educazione alimentare e dieta equilibrata/stagionalità dei prodotti agroalimentari/laboratori di degustazione/coinvolgimento delle famiglie per la condivisione di ricette salutari.</p>	<p>5%</p>	<p>Facendo seguito ai tanti feedback positivi ottenuti l'anno scorso, abbiamo voluto non solo riproporre questo progetto in cui crediamo tantissimo, ma anche ampliare la platea dei ragazzi che hanno vissuto questa esperienza e che quest'anno ha superato i 160 bambini ella Scuola primaria Madre Teresa di Calcutta IC Alighieri, dell'Istituto Federico Fellini e della Decio Raggi di Rimini. L'entusiasmo al progetto è stato contagioso tanto che abbiamo avuto il coinvolgimento di alcune aziende che ci hanno supportato nell'organizzazione: Romagna Banca BCC, Cooperativa Co.F.Mo., Orsero, Pink Lady, Marlene e Dole. La novità di quest'anno è stata l'introduzione del calendario delle merende: è stato distribuito a tutte le classi coinvolte al progetto, un calendario dove indicare la frutta assunta durante la merenda scolastica in un determinato lasso temporale concordato con le maestre. Al termine del contest, abbiamo premiato la classe che ha assunto più frutta con una fornitura di banane offerte da Dole Italia oltre a simpatici gadget.</p>	<p>100%</p>	<p>5,00%</p>		
<p>TOTALE</p>	<p>100%</p>			<p>64,20%</p>		